

Ricordi, amicizia e telegrafia

Attestato a Ruolo d'Onore ITC a IK5HMR

Da uno scambio di e-mail tra Fabrizio IK2UIQ e Pier Angelo IK5HMR...

Buongiorno Fabrizio,

vorrei sapere come poter ricevere l'attestato di brevetto di radioamatore.

Non so se devo allegare di nuovo le 20 QSL; in passato mi sono iscritto all'Italian Telegraphy Club, ma essendo passasti molti anni e qualche trasloco, non so più dove sia andato a finire.

Mi chiamo Pier Angelo Arrighi (Pete) IK5HMR, allievo del qrz I5FOS.

Negli anni '80 sono stato insegnante di CW alla sezione A.R.I. di Lucca.

Nel dicembre 1989 ho attivato la stazione T7/IK5HMR.

In attesa di una tua risposta ti saluto cordialmente,

... ..

Pier Angelo Arrighi

Ciao Pier,

visto i tuoi trascorsi non hai bisogno di inviarmi le QSL, non ti trovo tra i membri di Vito. Poco importa, te lo invio al più presto. Sarebbe utile sapere il tuo vecchio numero di associazione all'I.T.C.

Fabrizio

Ti trasmetto quello che ho, ricevuto a suo tempo da Vito.



Ti voglio inviare anche una QSL che a suo tempo fece molto clamore, il perché è facile immaginarlo.

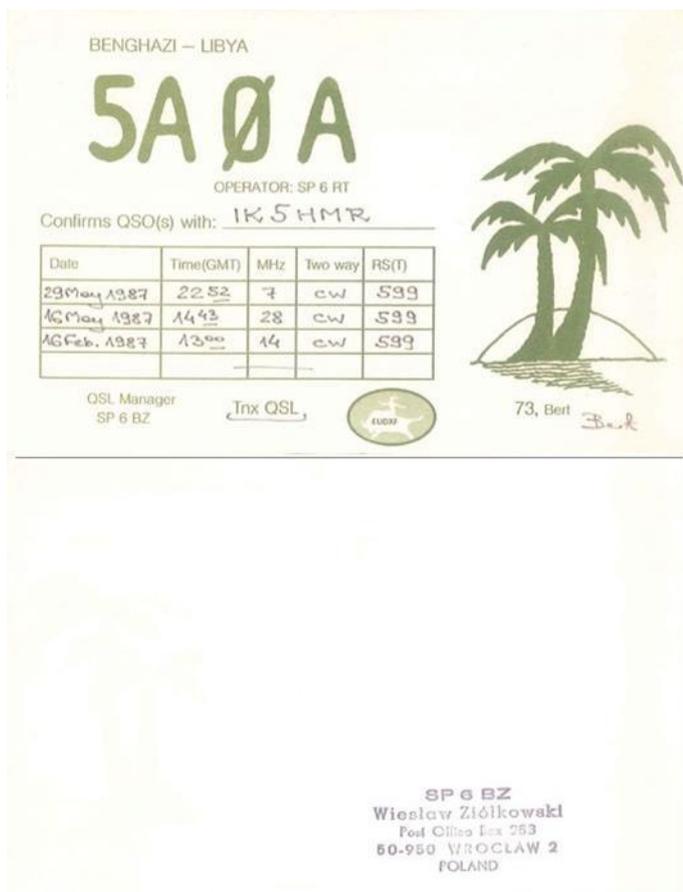
Ho riso più io quando arrivò la QSL di conferma che i soci ARI di Lucca quando dissi che avevo collegato questo Paese!

Erano tempi in cui tenevo corsi di CW per candidati all'esame a Firenze. Smisi quando mi accorsi che una persona, che non capiva la differenza fra un punto e una linea, tornò a casa con la patente! Ho fatto collegamenti col mondo intero sempre e solo col mio Bencher e quando ho dovuto vendere la stazione ho fatto fatica a trovare il microfono del mio ICOM IC751A, puoi immaginare se potevo sopportare una cosa del genere!

Ancora un grazie per tutto, avrei molte domande da farti, ma te le risparmio.

Un caro saluto,

Pier Angelo Arrighi.



Ciao Pier,

mi sono permesso di concederti l'attestato a Ruolo d'Onore per il tuo trascorso radiantistico e come istruttore e cultore della Telegrafia. Sono anch'io originario della zona 5. Sono fiorentino e trasferito per lavoro nel 1996 qui a Brescia. Ti invio una breve storia del Club e leggerai come sono riuscito a non farlo morire. Vedo che sei di Lucca, frequento ogni tanto la tua città. Ho conosciuto Vasco IK5EEE (sk) e sono stato anche a pranzo a casa sua. Qualche volta vado a Villa Campanile a trovare un amico nella sua casa di campagna. Ho lavorato un anno e mezzo alla SIP di Lucca, negli anni novanta ero responsabile del 187, del 12, del Negozio Telefonico e del Posto Pubblico, magari qualche volta senza volere ti ho incrociato in Pelleria. Studiavo il morse in pullman, facevo quattro o cinque esami di ricezione con il registratore portatile e la cuffia nel tratto da Firenze-Lucca che prendevo tutte le mattine.

Sull'autobus, assieme a me c'era un dirigente del telex. Mi raccomandò alla dirigente del Ministero delle Poste per farmi smettere di rompere le scatole con quel "pio pio" che si sentiva in sottofondo durante l'ora di viaggio. Passai l'esame di ricezione senza problemi, sbarrai solo un gruppo perché l'avevo perso. Per problemi di salute mi trasferirono di nuovo a Firenze in direzione e divenni anche consulente della Direzione delle Poste. Ogni tanto mi chiamavano per avere informazioni sui telefonini, che erano il problema degli anni novanta, assieme alle tv privata. Come vedi anche io sono andato lungo. Buon proseguimento di anno 2023.

Fabrizio

Buongiorno Fabrizio,

non ho parole per ringraziarti di questa riconoscenza. Desidero che tu mi creda; sei riuscito a commuovermi! Sono anni che non spolveravo più questi bellissimi ricordi e in un attimo, gli ho rivissuti tutti. Sotto ti rispondo punto per punto (le linee questa volta non ci sono).

Ho abitato a qualche centinaio di metri dalle mura urbane di Lucca fino a gennaio del '96, poi, dopo la separazione, mi sono spostato a Capannori.

Ricordo vagamente Vasco ma, quel poco che ricordo, non era un telegrafista puro. Quando vieni da queste parti comunque, se me lo dici in anticipo, andiamo ma mangiare una bella fiorentina insieme in un locale a pochi chilometri da Villa Campanile.

Pelleria è una zona che non ho frequentato molto. Alla allora SIP conoscevo un dirigente interno a Piazzale Italia, si chiamava e spero per lui si chiami ancora, Doria. Ricordo il Ministero delle Poste in via Pellicceria, 3 a Firenze, pensa che io ripassavo il Morse in macchina, su una cassetta dell'autoradio e spesso sul camion di mio padre che guidavo quando gli autisti rimanevano a letto.

Riguardo agli anni novanta, il problema non erano i telefonini, erano le bollette e l'anticipo sul C/C per l'attivazione!

Che bella la telegrafia Fabrizio. L'ho lasciata nel '95 poco prima di separarmi. Mi è successo esattamente come per la musica, dissi che prima o poi l'avrei ripresa ma, a 65 anni di età, sono ancora qui al palo per tutte e due le passioni! In attesa della patente cominciai a fare i miei primi collegamenti con un nominativo inventato.



Una sera mi sento rispondere "IK5NMR de I5FOS" Era proprio lui, il mio maestro di telegrafia e di vita. Corsi al telefono e per rispetto gli dissi che ero io. Lo so, mi disse. Come fa a saperlo? Ti ho riconosciuto dalla calligrafia...

Da lì ho anche imparato a capire se dall'altra parte c'è un operatore o un computer. Vuoi sapere se dall'altra parte c'è un telegrafista puro? Mi disse una sera il mio maestro. Basta che dopo lo scambio di routine dei dati tu gli faccia una domanda, quel punto interrogativo ti dirà chi c'è dall'altra parte. Passavo le notti a comunicare coi telegrafisti delle navi rompighiaccio nel mare del Nord e, soprattutto cercare un segnale lontano, in mezzo al QRM, con la mia ex che si lamentava perché nel sonno sentiva il rotore delle antenne muoversi.

Pochi mesi fa, dopo anni che non ci frequentavamo, andai a trovare un vecchio amico dei bei tempi IK5CKQ, che si appassionò al CW frequentandomi. Gli chiesi se potevo salire le scale per togliere la molta ruggine che ho nelle orecchie e nelle dita ma, ahimè, anche lui aveva smantellato la stazione.

La più grande delusione l'ho avuta quando comunicarono che il Morse fu abolito da tutti

gli enti della Marina. Il mio maestro Gualtiero Fosella (Walt) I5FOS, che Dio lo riposi in eterno, mi ha insegnato che durante una forte tempesta, in caso di necessità, l'unico segnale che puoi percepire è il Morse e l'unico che può decifrarlo è l'uomo! Credo che non avesse torto.

Ti mando alcune foto tirate fuori al volo, della stazione radio non farti venire in mente cose strane perché vedrai il Commodore C128 e il monitor, li usavo per approfondire l'argomento CW agli allievi che ricevevo anche a casa mia mentre il demodulatore accanto al monitor è un mio home made. Non ho mai apprezzato chi usava il computer per il CW, mi sono sempre ritenuto e mi hanno sempre ritenuto un telegrafista puro. Fabrizio, come vedi non la finiremmo più, se lasciamo sfogare ricordi e passioni potremmo con passione stare qui a giornate.

Ti mando anche il mio numero di telefono, quando decidi di venire a mangiare una fiorentina fammelo sapere. Buon proseguimento di nuovo anno anche a te e famiglia e grazie ancora.

Con stima,
Pier Angelo.

Grazie dei tuoi bei ricordi. Vedo che il mio intuito ha colpito nel segno. Sono amico di Begali I2RTF, non so se ne hai sentito parlare. In un certo senso è il mio sponsor.

Vorrei da te l'autorizzazione a pubblicare i tuoi ricordi, come la bella corrispondenza che abbiamo avuto. A Brescia pubblichiamo una rivista da oltre cinquant'anni che raggiunge oggi più di mille radioamatori. Nella rubrica Morse Maniac questa corrispondenza credo avrebbe successo. Quindi ti chiedo il permesso di rendere pubbliche queste nostre quattro chiacchiere, che contribuirebbero alla pubblicità del Club.

Per quanto riguarda la QSL dalla Libia ci devi spiegare il motivo della ilarità. Ne ho parlato con I2RTF e anche lui è caduto dal pero.

Con grande rispetto, un grande saluto da parte anche da Piero I2RTF e mio. Ex IK5UIQ del rione del Lippi zona Rifredi e poi da sposato 20 anni a Bagno a Ripoli. Il mio corrispondente era I5ECW in CW in due metri prima di prendere l'ordinaria, mi chiamava saltapicchio. Nonostante gli abbia venduto un tasto alla fiera di Pistoia (rappresentavo il Begali impegnato alla fiera di Dayton in the USA), il prezzo lo ha fatto lui, non si ricordava di me. Hi.

73, Fabrizio



Carissimo Fabrizio,

I2RTF è un nominativo che mi suona parecchio familiare, ma è passato troppo tempo per mettere a fuoco qualsiasi risposta. Pensa, sto frugando in tutta la casa, mansarda compresa, per capire dove ho 2 scatole di scarpe piene di QSL, il log e il manipolatore Bencer. Ho custodito con cura un altro manipolatore, il bellissimo, quanto complicatissimo da usare, manipolatore Vibroplex regalatomi da un mio allievo, un autentico gioiello ma solo da guardare. Pensa che dopo, a Lucca maestro, chiamavano me!

Siete caduti dal pero per la Libia? Spero non vi siate fatti male!

Non so adesso, ma nel 1987 era praticamente impossibile collegare la Libia, causa il regime.

Io non ne sapevo niente finché il pomeriggio del 16 febbraio di quell'anno, da buon radioamatore, come mi è stato insegnato, prima di iniziare a fare la chiamata generale, indossate le cuffie mi sono messo ad ascoltare in 20 metri.

Gira che ti rigira sento un grandissimo frastuono di chiamate. Con pazienza ascolto, e dopo un po' comincio MR... MR... MR. Sai bene Fabrizio come vanno queste cose "HR?" IK5HMR - IK5HMR de 5A0A 599.

Io de IK5HMR _ .._ 599 _... _.._

Come ben sai gli operatori ogni tanto si fermano a dialogare con chi conoscono e, aspettando quella circostanza, mi segnai tutti gli orari e le frequenze dove sarebbe stato operativo.

L'ilarità è che il venerdì sera successivo alla sezione ARI raccontai del mio collegamento.

Apriti cielo e spalancati terra, ognuno ci mise del suo per dirmi che sicuramente era un pacco! Impossibile collegare quel Paese!

Io, 29 anni appena compiuti, attaccato dai veterani della sezione, quelli che sanno tutto di tutti. Un pivello di 29 anni contro un “mazzetto” di persone con 30-35 anni in più, immagina quanto poteva pesare la differenza di esperienza Radiantistica, non certo di telegrafia in quanto prima di me c'erano solo 3 telegrafisti con la T maiuscola; il mio maestro Gualtiero Fosella I5FOS, Vasco Puccinelli e Mario Soriani dei quali non ricordo i nominativi.

Passano settimane finché il solito venerdì sera in sezione, vado nella cassetta delle QSL, sfoglio e che ci trovo?

Quella QSL che hai visto. Alzo gli occhi verso i presenti e in un attimo capì che tutti, avendo prima di me vista la conferma, aspettavano la mia reazione.

Con immensa soddisfazione dissi loro “ragazzi, è arrivata la conferma, la conferma

che sarebbe meglio aspettare prima di giudicare. La conferma che voi siete stati troppo convinti di sapere tutto di tutti, ma non è andata così!”.

Fabrizio, non mandarmi a quel paese, da quando ci scriviamo sto rivivendo tutto, 35 anni in un solo giorno!

Mi chiedi il permesso di rendere pubbliche queste quattro, ora quaranta, chiacchiere? MA CERTO! Dimmi solo se e dove hai queste pagine che cercherò di seguire.

Ti rinnovo un calorosissimo saluto, ringrazio e contraccambio il saluto di Piero I2RTF.

Pier Angelo.

73 de IK2UIQ

ITC Manager

IARU HSTWG ARI Representative

